



FARMACI: 30% EPILETTICI RESISTENTE A CURE, NECESSARI PIU' SFORZI IN RICERCA =

MICHELUCCI (LICE), FAVORIRE SVILUPPO DI TUTTE LE FORME DI TERAPIA

Roma, 13 nov. (Adnkronos Salute) - Il 30% delle persone con epilessia presenta una farmaco-resistenza, non ha cioe' un controllo delle crisi nonostante l'impiego dei medicinali oggi disponibili. Per questo "e' necessario scoprire nuovi meccanismi fisiopatologici delle epilessie, attraverso gli sviluppi della ricerca genetica e delle scienze di base", spiega Federico Vigevano, presidente della Fondazione Lince (Lega italiana contro l'epilessia), questa mattina a Roma durante l'incontro 'Epilessia, quanto ci costi'.

"Per combattere la farmaco-resistenza - aggiunge Roberto Michelucci, presidente della Lince - dobbiamo anche favorire lo sviluppo di tutte le forme di terapia per l'epilessia: la sperimentazione e l'introduzione di nuovi farmaci dotati di meccanismi d'azione innovativi, ma anche la diffusione sul territorio nazionale delle importanti opzioni di chirurgia resettiva e di neuro-modulazione oggi disponibili. Dobbiamo poi preoccuparci dell'effettiva disponibilita' dei nuovi farmaci su tutto il territorio nazionale, che puo' essere messa in crisi da alcuni aspetti della legislazione attuale, la quale consente l'esportazione dei medicinali verso mercati esteri, che applicano prezzi di vendita piu' remunerativi: e' naturale che si assista cosi' a una fuga dei farmaci dai nostri confini nazionali, con conseguente difficolta' di approvvigionamento per le persone affette da epilessia residenti in Italia".

"L'incontro di oggi - aggiunge Michelucci - che vede riuniti i rappresentanti delle Associazioni delle persone con epilessia, della Societa' scientifica, dell'Aifa e di Farmindustria, rappresenta un significativo passo avanti per trovare soluzioni efficaci e innovative".

(Sav/Opr/Adnkronos)
13-NOV-12 14:29